

Festoni e ghirlande

Portano in casa il profumo dei boschi e delle pinete. Ecco le decorazioni più belle per creare romantiche atmosfere natalizie

TESTO DI ANNA MARIA BOTTICELLI
FOTO DI FERRUCCIO CARASSALE

C'è chi aspetta Natale per cimentarsi con le decorazioni. E c'è chi, come Gian Franco Fontanel, forte di una passione per la natura e per i fiori trasmessagli dalla nonna, non può stare un solo giorno senza intrecciare rami, sistemare mazzi di fiori, preparare cesti. Quando non è nel suo laboratorio, è in giro per la campagna, per orti e giardini, a raccogliere il materiale più naturale che si possa trovare: quello che cade dagli alberi (come le pigne o le noci), quello che sboccia ai margini del sentiero, il residuo delle potature delle siepi e degli alberi. Utilizzati al momento, o conservati con cura per la stagione più adatta, diventano decorazioni grandi e piccole per ogni occasione, solo apparentemente semplici da copiare, non necessariamente facili. Nel servizio, tante idee natalizie a cui ispirarsi, con le spiegazioni, per sperimentare forme e disegni che riportano alle antiche tradizioni.

Solamente pigne

Decorazioni naturali che nascono per Natale

ma possono restare appese tutto l'anno

IL FESTONE SULLA PORTA

Perfetto come sopra-porta e molto scenografico, è bombato al centro e sottile alle estremità. Richiede una certa manualità perché è lavorato a cordone, a tutto tondo, su una corda flessibile.

Cosa occorre

- ♦ Pigne di pino marittimo, mugo, abete rosso, di dimensioni diverse
- ♦ Una corda lunga quanto l'architrave (o il sopra-porta), più cm 20, per ottenere l'effetto festone
- ♦ Un mazzetto di fili di ferro non plastificato
- ♦ Pinze e guanti. Due tasselli Fischer

1 LA GAMBATURA Si chiama così la preparazione preliminare delle pigne per poterle legare alla corda. Passate uno o più fili di ferro (dipende dalla grossezza della pigna) sotto le scaglie; incrociateli e attorcigliateli con le pinze.

2 ASSEMBLAGGIO Lavorate in piano, iniziando da un'estremità, legando le pigne più piccole ben aderenti alla corda. Passate a quelle più grandi, che andranno via via legate più distanti, fino ad arrivare al centro. Intanto incastrate le scaglie tra loro. Proseguite verso l'estremità opposta. Fissate all'architrave con due Fischer.

LA RACCOLTA

Quando sono mature, le pigne cadono a terra da sole, in momenti diversi dell'anno, a seconda della specie. Una volta raccolte, vanno stese al sole per far aprire completamente le scaglie. Poi si conservano in sacchi di plastica scura. Quando arriva il momento di usarle, si spolverano e si suddividono secondo il tipo e la dimensione. Poi si spruzzano con lucidante fogliare che viene assorbito dal legno con un'azione nutriente.

LA CORONCINA

Potrà essere appesa alla porta oppure utilizzata come centrotavola. Sarà comunque un dono molto raffinato e gradito, specie se realizzato con le vostre mani. (Difficoltà: abbastanza facile).

Cosa occorre

- ♦ Pigne di pino mugo della stessa dimensione
- ♦ Fil di ferro, pinze e guanti
- ♦ Una scatolina con coperchio

1 **DIMENSIONI** La coroncina deve avere la stessa misura della scatola scelta. Quella nella foto ha un diametro di cm 25; la scatola è di cartoncino inglese color senape.

2 **LAVORAZIONE** Tagliate due pezzi di filo di ferro di lunghezza poco superiore alla circonferenza della coroncina. Uniteli a una estremità. Inserite la prima pigna facendola passare tra i due fili a circa un terzo di altezza rispetto alla parte piatta. Date un giro ai fili di ferro per fissarli all'interno delle scaglie. Procedete con le altre pigne, dando una forma curva. A fine lavoro, annodate le estremità dei fili di ferro. Decorate con un nastro in raso di seta.

UN CUORE PER GLI AMICI

Abbastanza facile da realizzare, è un dono speciale per gli amici più cari che vi farà ricordare anche dopo Natale.

Cosa occorre

- ♦ 14 pigne di pino mugo delle stesse dimensioni
- ♦ 4 fili di ferro lunghi cm 40
- ♦ Foglio di carta e matita

1 **PREPARAZIONE** Disegnate il cuore sulla carta: quello nella foto misura cm 20 di ampiezza. Selezionate le pigne (la parte rivolta verso l'alto dovrà essere perfetta) e appoggiatele sul profilo appena disegnato. Il cuore è lavorato in due pezzi di 7 pigne ciascuno. Il primo inizia con la pigna al centro; il secondo termina con la pigna in punta.

2 **LAVORAZIONE** Saldare a una estremità due fili di ferro. Inserite la prima pigna tra i fili e date un giro per fissarla. Proseguite incastrando e fissando le altre pigne, seguendo il profilo curvo. Realizzate il secondo lato. Fissate i due lati attorcigliando le estremità dei fili di ferro.



Cuori e coroncine per farsi ricordare;

cesti decorati per far più bella la tavola

CESTI PORTA-FRUTTA, BELLI ANCHE VUOTI

La coroncina di pigne sul bordo trasforma il cesto in un delizioso complemento di arredo. Da riempire di bacche e tralci di edera, oppure di frutta secca. Nella versione più elegante può essere foderato con tessuto scamosciato.

Cosa occorre

- ♦ Cesti intrecciati di varie dimensioni
 - ♦ Pigne di pino mugo
 - ♦ Fil di ferro, pinze e guanti
- 1** **PREPARAZIONE** Misurate il diametro del cesto che avete scelto e disegnate il cerchio su un foglio di carta. Per ogni cesto,

scegliete pigne della stessa dimensione. Realizzate le coroncine seguendo la tecnica descritta nella pagina accanto.

2 **REALIZZAZIONE** Appoggiate la coroncina sul bordo del cesto e, con l'aiuto di diversi pezzetti di filo di ferro, fissatela saldamente in più punti. Nascondete i fili terminali tra i rami intrecciati.

LA GHIRLANDA IMPORTANTE

Si fa notare perché è lavorata a tutto tondo (ed è abbastanza difficile da realizzare). Misura cm 60 di diametro e la decorazione ha uno spessore di cm 20. Lo spazio vuoto al centro è di cm 20.

Cosa occorre

- ♦ Pigne di misure, colori e forme diversi
- ♦ Una base di espanso ad anello per fioristi
- ♦ Un mazzo di fili di ferro non plastificato
- ♦ Pinze, nastro di raso color senape o marrone

1 LAVORAZIONE Inserite una pigna per volta su tutta la superficie dell'anello, anche sul retro. Prima di gambare le pigne, valutate il punto più idoneo dove mettere il fil di ferro, così che una volta inserito nell'espanso, la posizione sia salda. Lavorate piuttosto fitto e incastrate le scaglie tra loro per dare maggiore robustezza alla struttura.

2 IMPIEGO Appendete la ghirlanda alla porta dopo averla decorata con un nastro. Oppure al soffitto, con il cerchio sostenuto da quattro nastri, diametralmente opposti, secondo la tradizione austriaca.



IL CUORE DA APPENDERE

È tutto ricoperto da pigne; ha una forma bombata, un'ampiezza di cm 35 ed è alto cm 30. Si può appendere all'anta della porta ed è perfetto come decorazione anche dopo le feste. Un po' difficile da realizzare.

Cosa occorre

- ♦ Pigne di grandezza e forma diverse
- ♦ Una base di espanso per fioristi
- ♦ Un mazzetto di fili di ferro non plastificato
- ♦ Cartoncino, coltello, forbici e pinze

1 PREPARAZIONE Con il coltello, modellate l'espanso a forma di cuore bombato e smussate i bordi. Preparate tutte le pigne legandole con il fil di ferro così da formare il gambo. Per quelle più grandi, piegate a uncino la parte terminale dei fili di ferro per fissarle saldamente alla base di espanso.

2 LAVORAZIONE Inserite le pigne piccole sul bordo e procedete con le altre verso il centro, alternandole per forma, dimensione e colore. Fate il gancio per appendere il cuore; foderate il lato posteriore con cartoncino.



COLORE E PROFUMO

Tra i doni dell'autunno, anche le cotogne dalla buccia dorata coperta da una peluria vellutata. Maturano lentamente in casa e riempiono l'aria di un profumo dolce e leggero. Durano diverse settimane e sono belle di natura. Sul tavolo, adagiate su un vassoio di rame sbalzato, insieme a sfere di vetro color ambra, diventano il punto focale di tutta la stanza e anticipano l'emozione della festa.



Con frutti e fiori

La fiamma del camino acceso illumina

le cotogne e si riflette nelle sfere di vetro



PER SUSCITARE EMOZIONE

Bastano pochi tocchi per rendere più emozionante l'atmosfera di casa. Sulle scale o sul mobile all'ingresso, per accogliere amici e parenti, ecco una semplice decorazione realizzata con i simboli dell'inverno: amamelide precoce, profumato, e vischio. È accompagnata da una coppia di piccole lanterne che diffondono una luce tremula.

Cosa occorre

- ♦ Un piccolo cesto di salice intrecciato
- ♦ Rami di calicanto in fiore
- ♦ Vischio naturale e tralci di mirtillo

1 PREPARAZIONE Disponete fitti, in senso trasversale, tanti rami di amamelide, vischio e mirtillo. Lasciate che escano liberi dal cesto.

2 IL TOCCO FINALE Appoggiate sul piano, accanto al cesto, qualche foglia di amamelide che, in questa stagione, ha un colore marrone dorato. Inserite due candeline nelle lanterne. Queste sono di metallo traforato, a forma di pigna e nascono come pendenti.

PER CREARE ATMOSFERA

Una ghirlanda così, appesa alla porta, fa subito festa. Si può realizzare con i residui della potatura dei rami dei mirtili dopo che le foglie sono cadute o con i tralci di arbusti e rampicanti non spinosi del giardino. Oppure con i rami sottili delle betulle che vengono potate in autunno. Il diametro è proporzionato allo spessore dell'intreccio. È facile da copiare e da riprodurre in tante versioni.

Cosa occorre

- ♦ Tralci verdi, reperibili dal fiorista
- ♦ Tralci legnosi ma flessibili
- ♦ Rami di amamelide in fiore
- ♦ Vischio naturale

1 PREPARAZIONE Cominciate con i rami più robusti e create un cerchio del diametro desiderato. Continuate aggiungendo, avvolgendo e intrecciando altri rami fino allo spessore voluto. Non preoccupatevi se qualche rametto tenderà a uscire dal profilo: l'effetto sarà naturale.

2 DECORAZIONE Date personalità alla ghirlanda legando, ma solo in un punto, ciuffi di vischio e di amamelide. Ornate con un fiocco dorato.



Tutto naturale, realizzato con frutti, fiori, rami e foglie raccolti nel giardino di casa

CENTRO TAVOLA FACILE E D'EFFETTO

È tutto giocato sui colori dorati dei fiori dell'amamelide e dei frutti del cotogno che fanno capolino tra il verde intenso e ramato delle foglie del nespolo.

Cosa occorre

- ♦ Un cesto di fil di ferro intrecciato
- ♦ Rami e foglie del nespolo

- ♦ Rametti di mirtillo e cotogne
- ♦ Spugna sintetica da fioristi

1 PREPARAZIONE Inserite la spugna al centro del cesto e nascondetela con foglie di nespolo.

2 DECORAZIONE Disponete le cotogne e aggiungete amamelide, mirtillo, rami e foglie.

L'ARTISTA

Nel laboratorio con show room, Gian Franco Fontanel riceve su appuntamento e realizza anche decorazioni su commissione. A maggio, in autunno e a dicembre organizza dimostrazioni a tema (rose, dalie, pigne) per un numero ristretto di partecipanti. Via Maggiore 34, San Martino al Tagliamento, Pordenone, tel. 0434/88400, g.fontanel@libero.it